

CHIUSA LA CAMPAGNA DI ISCRIZIONI PER SALVARE IL PARTITO

10 MAR. 1993

Radicali, quota non raggiunta

Pioggia di adesioni nelle ultime ore - Il computo finale non è ancora definitivo

MIRAMARE, Scontro e code

Traffico in tilt e lunghe code ieri pomeriggio per uno scontro in viale Miramare. Sono rimaste coinvolte nell'incidente due auto: un'Alfa Romeo condotta da Nicola Fontanot e un Panda con alla guida Vittorio Moles. La prima vettura viaggiava in direzione di Trieste mentre l'altra è sopraggiunta dalla salita di Cantovello. Illesi gli automobilisti. La dinamica è al vaglio dei vigili urbani.

Il verdetto è rimandato a mercoledì prossimo, quando alla sede centrale del partito verrà fatto il calcolo definitivo, ma per i radicali triestini, comunque vadano le cose, una battaglia è già vinta: il loro banco di raccolta, che dall'8 febbraio a ieri era sistemato tra piazza della Borsa e piazza Unità, ha attirato interesse, curiosità, in molti casi anche consensi. L'obiettivo era di raccogliere 400 adesioni a 270 mila lire l'una; ieri alle 13 gli iscritti erano poco meno della metà, ma al computo finale dovranno essere aggiunte le iscrizioni per conto corrente e quelle con carta di credito.

Più di qualcuno ha versato un contributo libero, senza iscriversi: tutto serve a raggiungere

quei 100 milioni prefissati per Trieste; a 10 miliardi ammonta invece il totale stabilito per la sopravvivenza del Partito radicale italiano. Varia la provenienza delle adesioni: un operaio ha versato quasi 100 mila lire in più rispetto alla quota richiesta; medici, industriali, studenti e numerosi pensionati compongono il variegato numero triestino dei nuovi iscritti al partito. Sull'esito dell'iniziativa — della quale ieri mattina si sono dichiarati cautamente soddisfatti i responsabili triestini del partito — ha pesato indubbiamente anche il ciclone di Tangentopoli, che ha travolto quasi tutti i partiti tradizionali convogliando rinnovato interesse verso le formazioni politiche alternative.



Il banchetto per le adesioni al partito radicale in Capo di Piazza. Nelle ultime ore le iscrizioni sono aumentate. (Foto Sterle)